herpy

VARANI

Yellow-spotted Monitor

Varanus panoptes

Varanus panoptes è un varano terricolo robusto e curioso, originario dell'Australia settentrionale e della Nuova Guinea meridionale, noto per rizzarsi sulle zampe posteriori e sulla coda per scrutare i dintorni. È attivo, intelligente e vorace, scava tane profonde e raggiunge i 150 cm di lunghezza. La specie richiede un terrario autocostruito di diversi metri quadrati, un substrato profondo e un allevatore esperto, e non è un animale da manipolare.

Famiglia: Varanidae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**90-150 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Peso	**3.000-10.000 g**
Aspettativa di vita	**15-20 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre e scavatore**
Habitat	**Savana e zona umida**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**240 × 120 × 150 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**24-38 °C**
Punto caldo	**46-57 °C**
Temperatura, notte	**20-25 °C**
Umidità	**70-80%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Insetti e vertebrati**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**6-13 uova**
Incubazione	**194-240 giorni** a 26-30 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Varanus panoptes è un grande varano terricolo dal corpo robusto, con artigli forti e una coda compressa lateralmente. Il dorso presenta file trasversali di grandi macchie scure, alternate a file di piccole macchie chiare, e la punta della coda è fasciata. Il colore di fondo è bruno in *V. p. panoptes* e rossastro in *V. p. rubidus*, dell'arido Australia Occidentale. I giovani sono più colorati e con un disegno più netto rispetto agli adulti.

La specie ha tre sottospecie riconosciute: *V. p. panoptes* nell'Australia settentrionale, *V. p. rubidus* nell'Australia occidentale e *V. p. horni* nella Nuova Guinea meridionale. Il nome scientifico della specie si riferisce ad Argo Panoptes, il guardiano dai cento occhi della mitologia greca. *V. panoptes* assomiglia molto a *Varanus gouldii* e probabilmente può ibridarsi con esso in una zona di transizione stabile, per cui le due specie si confondono facilmente. Le macchie sul dorso e la punta della coda fasciata sono tra i caratteri che le distinguono.

I maschi sono nettamente più grandi e robusti delle femmine. I maschi raggiungono tipicamente 120-150 cm di lunghezza totale, le femmine circa 90 cm e raramente oltre 105 cm, mentre gli esemplari più grandi arrivano a 160 cm. Il peso varia molto: le femmine adulte pesano circa 3 kg, gli animali selvatici più pesanti 7 kg e i grandi maschi in cattività possono arrivare a circa 10 kg. I maschi hanno arti anteriori molto robusti. La specie è magra rispetto ai grandi varani africani e asiatici e non accumula grasso con facilità.

La specie è un impegno per tutta la vita. Un maschio adulto richiede un terrario di diversi metri quadrati e un substrato profondo, che va procurato, portato dentro e sostituito. Le spese per il cibo (topi, pulcini e insetti) sono elevate, perché l'animale è attivo, veloce e sempre affamato. Gli animali vivono 15-20 anni in cattività. I giovani crescono rapidamente, quindi spazio ed economia devono essere assicurati prima dell'acquisto.

Distribuzione e habitat

Varanus panoptes vive nell'Australia settentrionale e occidentale e nella Nuova Guinea meridionale. In Australia la specie si trova nel Northern Territory, nel Queensland settentrionale, nella regione del Kimberley e più a sud attraverso l'arido Australia Occidentale fino al Pilbara e all'area a sud di esso. *V. p. rubidus* vive sull'arido altopiano occidentale e sull'isola di Dolphin Island, nell'arcipelago di Dampier. *V. p. horni* si trova nella Nuova Guinea meridionale, sia nella parte indonesiana sia in Papua Nuova Guinea, e sulle isole dello Stretto di Torres. La località tipica della sottospecie è Merauke, nella parte indonesiana dell'isola. È *V. p. horni* quello presente in commercio, perché l'Australia non permette l'esportazione di animali selvatici.

> **Areale d'origine:** Australia, Papua Nuova Guinea e Indonesia.

HABITAT

Varanus panoptes vive in molti tipi di ambiente: savana tropicale, boschi aperti, pianure alluvionali e zone costiere. È legato all'acqua e si trova spesso lungo corsi d'acqua permanenti, rive di fiumi e prati allagati, ma si spinge anche in zone aride dell'Australia Occidentale. Cerca cibo anche sugli alberi e in acqua, dove ad esempio si immerge per cercare molluschi d'acqua dolce nella stagione secca, e quando viene inseguito corre verso l'albero o la tana più vicini.

L'animale scava e passa molto tempo nelle tane, e può occupare gallerie già esistenti. La femmina scava tane di deposizione a spirale che scendono in media a circa 2,6 metri, le più profonde note tra tutti i vertebrati. Più animali possono condividere gli stessi sistemi di gallerie sotterranee.

La specie è un predatore che mangia quasi tutto ciò che riesce a sopraffare: insetti, granchi, pesci, uccelli, roditori e altre lucertole, compresi varani più piccoli. Caccia a vista e a olfatto e segue i movimenti. L'introdotto e velenoso *Rhinella marina* ha colpito duramente la specie nell'Australia settentrionale, perché il varano mangia i rospi e muore per il veleno. La popolazione è diminuita fino al 90 % in molte zone.

Cura

IL TERRARIO

Gli adulti non vanno tenuti in un terrario comune. Un maschio adulto ha bisogno di almeno 240 × 120 × 150 cm (lunghezza × larghezza × altezza), e una stanza intera è meglio. Per una femmina piccola una superficie di circa 100 × 200 cm è un minimo assoluto. Più spazio significa un animale più attivo e tranquillo. I giovani possono iniziare in un terrario più piccolo ma profondo, dove trovano facilmente il cibo, e vanno spostati presto in uno più grande perché crescono molto in fretta.

Il substrato è la cosa più importante. La specie scava di continuo, e un fondo di terra sabbiosa con 25-50 % di fibra di cocco, profondo almeno 30 cm e meglio 60 cm, permette all'animale di creare le proprie gallerie, dove temperatura e umidità sono adatte. Usa terra senza concimi e pesticidi. Il terriccio commerciale per piante in vaso può irritare occhi e vie respiratorie e contaminare il substrato. Il substrato profondo è pesante, quindi la portata del pavimento va verificata.

Offri molti rifugi di dimensioni diverse. Un rifugio che aderisce al corpo dà sicurezza: una lastra su cunei di legno, tubi o rotoli di sughero, meglio se più rifugi sovrapposti sotto la fonte di calore. Fissa tutti gli oggetti pesanti alla parete o al fondo, in modo che un varano che scava non possa farli crollare. Le piante vive non sopravvivono. I rami devono essere molto robusti, perché l'animale ogni tanto si arrampica.

Usa un coperchio chiuso con pochi fori di ventilazione. Un coperchio a rete aperto secca l'aria e disperde il calore. Il coperchio deve poter essere chiuso a chiave e le fonti di calore devono essere protette e fuori dalla portata dell'animale, perché un grande varano può tirare giù le lampade e scottarsi.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

TEMPERATURA

Serve un ampio gradiente di temperatura. L'aria nel terrario si mantiene intorno a 24-38 °C, con zone più fresche sul fondo e più calde verso la zona di basking. Sotto la fonte di calore deve esserci un punto di basking dove la temperatura superficiale, misurata con termometro a infrarossi, sia di circa 46-57 °C, in modo che l'animale si scaldi rapidamente. Usa più faretti alogeni o lampade riscaldanti affiancati, in modo che tutto il corpo sia scaldato in modo uniforme. Un solo cono di luce stretto può causare ustioni a un animale grande.

È la temperatura superficiale che conta. I termometri nell'aria danno valori diversi. L'animale deve anche potersi raffreddare all'ombra o in una tana, perché temperature corporee superiori a circa 42 °C sono letali. Di notte il calore si spegne e la temperatura può scendere a 20-25 °C. Un calo di 10 gradi o più è tollerato se l'animale può riscaldarsi di nuovo la mattina seguente. Un periodo di riposo invernale non è necessario, nemmeno per la riproduzione: gli animali tenuti al caldo tutto l'anno restano attivi e le femmine depongono regolarmente.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere da moderata ad alta. Al centro del terrario deve essere del 70-80 %. Il modo migliore è mantenere il substrato umido a pochi centimetri di profondità, con la superficie relativamente asciutta. Così l'animale può scegliere da sé l'umidità scavando. L'umidità aiuta anche durante la muta.

L'animale porta con sé molta acqua dalla vasca. Se la vasca è posta in un recipiente più grande, si raccoglie la maggior parte dell'acqua che altrimenti renderebbe il substrato fangoso. Se l'animale resta molte ore in acqua, il terrario è probabilmente troppo secco, e un rifugio riempito di terra umida o di fibra di cocco aiuta.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Varanus panoptes fa volentieri il bagno, e una grande vasca è indispensabile. Usa un contenitore in cui tutto l'animale possa stare immerso, ad esempio una vasca da betoniera o una grande bacinella di plastica per gli animali più grandi. Cambia l'acqua spesso, perché l'animale urina e defeca al suo interno. Posiziona la vasca in modo che un animale potente non possa rovesciarla e assicura un accesso facile per entrare e uscire.

ILLUMINAZIONE E UVB

Tieni la luce accesa circa 12 ore al giorno. *Varanus panoptes* può essere tenuto e riprodotto senza UV, con luce normale e una buona alimentazione a base di prede intere, ma gli UV sono comunque consigliati per gli animali che non ricevono luce solare non filtrata: la pelle produce vitamina D3 sotto gli UVB, e gli UVA influenzano il ritmo circadiano e il comportamento. Usa un tubo UVB o una lampada combinata sopra la zona di basking, in modo che l'animale possa scegliere. La zona 3 di Ferguson è una stima per una specie diurna che prende molto sole. Le lampade a vapori di mercurio forniscono sia calore sia UV e mostrano meglio i colori dell'animale, ma raramente durano quanto dichiarato.

Monta sempre le lampade fuori dalla portata dell'animale e sostituisci i tubi UV secondo le indicazioni del produttore, anche se continuano a illuminare.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

ALIMENTAZIONE

Varanus panoptes è un predatore onnivoro con un metabolismo elevato, e impara in fretta che l'allevatore significa cibo. L'alimentazione di base è fatta di prede intere: topi e ratti scongelati di taglia adeguata, pulcini di un giorno, pesci e gamberi d'acqua dolce, integrati con insetti come grilli, camole della farina, zoophobas e grandi blatte. Le prede intere coprono quasi tutte le esigenze. Strisce di carne, uova e frattaglie del supermercato hanno troppo fosforo rispetto al calcio e non devono costituire una quota rilevante. Spolvera gli insetti con un buon integratore minerale più volte alla settimana.

Offri i roditori morti. Anche se un varano quasi sempre uccide un topo senza farsi male, un topo vivo può lasciare con gli incisivi ferite profonde e facilmente infette. I topi congelati sono inoltre più economici e puzzano meno. I giovani possono mangiare ogni giorno. Gli adulti si nutrono 3-4 volte a settimana, in base alla condizione fisica dell'animale, e gli animali in

riproduzione possono essere nutriti ogni giorno, soprattutto con topi. La specie raramente accumula grasso, perché è molto attiva e consuma molta energia per crescita e uova, ma è comunque opportuno controllare il peso.

Nutri gli animali separatamente. Sono così voraci che più esemplari insieme possono aggredirsi in un delirio alimentare. Usa una pinza o una pinzetta, per non farti mordere. Le femmine gravide smettono di mangiare circa una settimana prima della deposizione e poi sono di nuovo insaziabili. La specie scava spesso alla ricerca del cibo, anche quando è su una superficie dura, ed è normale.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Varanus panoptes è attivo e curioso e sibila volentieri, ma non è un animale da manipolare. Raramente si calma quando lo si prende in mano e va considerato un animale da osservare. Se minacciato si rizza sulle zampe posteriori e sulla coda (tripode), gonfia la gola e emette un sibilo lungo e profondo. Se si insiste, può scagliarsi in avanti. Alcuni vecchi maschi diventano più rilassati, ma non è da aspettarsi.

Morsi, artigli e colpi di coda vanno presi sul serio, soprattutto nei maschi di 120-150 cm. La specie morde raramente per paura, più spesso per foga durante l'alimentazione, e i morsi sono gravi. I denti sono affilati, leggermente ricurvi all'indietro e taglienti, quindi anche un morso rapido può causare lacerazioni profonde che sanguinano molto e guariscono lentamente, e gli artigli possono provocare graffi profondi. Guanti di cuoio robusti attutiscono un morso, ma non lo fermano del tutto in un grande maschio. Usa pinze lunghe durante l'alimentazione, evita di tenere le mani nel terrario quando c'è del cibo nelle vicinanze e lascia che sia l'animale ad avvicinarsi a te invece di afferrarlo. L'addomesticamento consiste in routine tranquille e prevedibili e nel lasciare che l'animale si abitui alla tua mano senza essere trattenuto.

I rettili portano spesso la salmonella. Lava bene le mani dopo ogni contatto con animali, acqua, substrato e cibo. I bambini non devono avere contatto con animali, substrato o acqua senza supervisione.

Come regola, tieni gli animali singolarmente. Le femmine si aggrediscono e possono uccidersi a vicenda, a meno che non siano cresciute insieme. I maschi lottano per il dominio con denti e artigli. Maschio e femmina possono convivere, ma la coppia va sorvegliata e può essere necessaria una divisione. Un continuo grattare lungo le pareti per più di una settimana indica che il terrario è troppo piccolo, troppo secco o privo di rifugi.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi sono nettamente più grandi delle femmine e hanno arti anteriori più robusti. I giovani non hanno caratteri sessuali sicuri, quindi la sessazione è meglio affidarla a un veterinario esperto di rettili. La specie cresce rapidamente e gli animali in natura possono raggiungere la maturità sessuale in meno di un anno. L'età per la riproduzione in cattività non è nota con precisione, ma le femmine dovrebbero essere completamente adulte e in buone condizioni prima di essere messe in riproduzione, perché la deposizione le impoverisce di calcio.

ACCOPPIAMENTO

La specie è relativamente facile da riprodurre. Una coppia lasciata insieme si accoppia e depone uova fecondate a intervalli regolari. Una coppia può essere tenuta separata da una divisione per la maggior parte dell'anno e messa insieme per tre o quattro giorni alla volta ogni due settimane; questo evita le lotte. L'accoppiamento avviene con pause per circa quattro giorni.

Un periodo di riposo invernale non è necessario, nemmeno per stimolare la riproduzione. Le femmine ben nutrite e tenute al caldo possono deporre più volte all'anno, anche senza un maschio, ma in quel caso le uova sono infertili.

DEPOSIZIONE E COVATE

Le covate sono di 6-13 uova, e la femmina le depone a circa 40-45 cm di profondità nel substrato. Le femmine ben nutrite possono deporre ogni sei-otto settimane tutto l'anno. Circa una settimana prima della deposizione la femmina smette di mangiare, si gonfia e scava dappertutto. Se il substrato è abbastanza profondo, si costruisce da sola una tana di deposizione. Altrimenti va messo a disposizione un nido.

Una scatola di deposizione può essere fatta con un grande contenitore di plastica con coperchio fissato e un foro sul lato, riempito di fibra di cocco umida. Può essere stressante per la femmina, quindi un substrato profondo è più semplice per lei. Dopo la deposizione la femmina è molto magra e va nutrita abbondantemente per riprendersi.

INCUBAZIONE

Metti le uova in un mezzo umido come vermiculite o perlite. Il mezzo deve risultare appena umido, non bagnato, perché molte covate sono andate perse per un substrato troppo umido. Controlla spesso le uova. Usa ad esempio una scatola chiusa con perlite, inumidita con parti uguali di acqua e perlite in peso, a 29-30 °C di giorno e 3-4 gradi in meno di notte, e arieggia la scatola una volta alla settimana.

L'incubazione è lunga: a queste temperature le uova si schiudono dopo 194-210 giorni, e in natura restano nel terreno per circa otto mesi. Alcune uova possono contenere giovani morti, completamente sviluppati e con molto tuorlo residuo, senza causa nota. Sii paziente e non scartare le uova troppo presto.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli appena nati sono lunghi circa 25-30 cm, pesano 32-43 g e crescono molto rapidamente. I primi giorni vivono del tuorlo e non necessariamente mangiano. Offri poi piccoli insetti e piccoli topi scongelati e segui la crescita. Tieni i giovani separati durante l'alimentazione, perché mangiano in modo aggressivo e possono farsi del male.

I giovani hanno bisogno di un allestimento più piccolo, con substrato profondo e umido, un punto di basking caldo e rifugi. Spostali in spazi più grandi man mano che crescono. Le femmine allevate insieme fin da piccole si tollerano meglio di quelle riunite da adulte, ma bisogna aspettarsi un po' di agitazione.

Salute ed errori comuni

Varanus panoptes è resistente quando l'allevamento è corretto, e la maggior parte dei problemi dipende da allestimento e alimentazione. Gli errori tipici sono:

- Ustioni da calore troppo concentrato o non protetto. Gli animali grandi possono restare a lungo sotto un solo faretto. Usa più lampade e proteggile.
- Fragilità ossea (malattia metabolica delle ossa) per carenza di calcio, vitamina D3 e UV, soprattutto nei giovani a crescita rapida e nelle femmine che depongono molte uova.
- Surriscaldamento. Temperature corporee superiori a circa 42 °C sono pericolose. L'animale deve potersi raffreddare all'ombra o nelle tane.
- Disidratazione e problemi della pelle in un terrario troppo secco con coperchio a rete aperto. Un substrato umido e una grande vasca d'acqua lo prevengono.
- Morsi di topi vivi, che possono causare ferite profonde e infette. Offri le prede morte.
- Lesioni da combattimenti quando gli animali sono tenuti insieme.
- Parassiti e stress negli animali catturati in natura. In commercio gli animali sono di solito nati in cattività, ma quelli importati dall'Indonesia dovrebbero avere un esame delle feci e il tempo di ambientarsi. Gli animali nati in cattività hanno normalmente meno parassiti.
- Problemi di deposizione nelle femmine che non hanno un posto adatto per scavare. Contatta il veterinario se la femmina scava per più giorni senza deporre, appare debole o ha il posteriore gonfio.

Un animale sano è attivo, ha occhi limpidi, una base della coda piena e mangia bene. Rivolgiti a un veterinario esperto di rettili se l'animale dimagrisce, non mangia per diverse settimane, ha la mandibola gonfia o appare debole.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.